

Comune di Sestu

(Città Metropolitana di Cagliari)

Consiglio Comunale del 30 Ottobre 2026

Verbale di Seduta - Resoconto Integrale

L'anno **Duemila ventisei**, addì **trenta** del mese di **Ottobre** in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.[00] nel Comune di Sestu e nell'Aula Consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1ª convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	**COSSA Michele**	Sindaco	X	
2	**PORCU Federico**	Presidente CC	X	
3	**ARGIOLAS Antonio**	Consigliere	X	
4	**ARGIOLAS Elena**	Consigliere	X	
5	**ARGIOLAS Francesco**	Consigliere	X	
6	**ARGIOLAS Roberta**	Consigliere	X	
7	**LEDDA Ignazia**	Consigliere	X	
8	**MANCA Antonio**	Consigliere		X
9	**MANUNZA Cinzia**	Consigliere	X	
10	**MELONI Valentina**	Consigliere	X	
11	**MURA Michela**	Consigliere	X	
12	**ORRU' Maria Francesca**	Consigliere	X	
13	**PERRA Antonio**	Consigliere	X	
14	**PETRONIO Laura**	Consigliere	X	
15	**PICCIAU Giuseppe**	Consigliere	X	
16	**PILI Simone**	Consigliere	X	
17	**PISU Fabio**	Consigliere	X	
18	**TACCORI Matteo**	Consigliere	X	
19	**UGAS Tania**	Consigliere	X	
20	**ZANDA Paolo**	Consigliere	X	
21	**ZIULU Mario**	Consigliere		X

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale: 21

Totale presenti n. 19 totali assenti n. 2

Il Presidente del Consiglio Comunale, Federico PORCU, assume la Presidenza, e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18:[07] dichiara aperta la seduta.

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

Sommario

Il Presidente PORCU Federico....6

Comunicazioni....6

Il Presidente PORCU Federico....6

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi – Liberal Democratici....6

Il Presidente PORCU Federico....7

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico....7

Il Presidente PORCU Federico....9

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico....9

Il Presidente PORCU Federico....9

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico....9

Il Presidente PORCU Federico....9

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico....9

Il Presidente PORCU Federico....9

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico....10

Il Presidente PORCU Federico....10

La Consigliera MELONI Valentina Movimento 5 Stelle....10

Il Presidente PORCU Federico....10

Il Consigliere ZANDA Paolo Partito Democratico....11

Il Presidente PORCU Federico....11

Il Consigliere PISU Fabio Partito Democratico....11

Il Presidente PORCU Federico....13

Il Sindaco COSSA Michele....13

Il Presidente PORCU Federico....15

Interrogazioni....15

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Il Presidente PORCU Federico.....15

Interrogazione sulle responsabilità politiche relative al reiterato e sistematico ritardo nell'approvazione dei Rendiconti di Gestione e sui rilievi della Corte dei Conti (Deliberazioni 8/2026 e 456/2026/PRSE).....15

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi – Liberal Democratici.....15

Il Presidente PORCU Federico.....17

La Consigliera MELONI Valentina Movimento 5 Stelle.....17

Il Presidente PORCU Federico.....18

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi – Liberal Democratici.....18

Il Presidente PORCU Federico.....19

La Consigliera MELONI Valentina Movimento 5 Stelle.....19

Il Presidente PORCU Federico.....20

L'Assessora LICHERI Sandra Assessore al Bilancio, Tributi, Personale.....20

Alle ore 18:54, lascia la seduta Consigliera Valentina Meloni.....22

Alle ore 18:54, lascia la seduta Consigliera Elena Argiolas.....22

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta Consigliera Elena Argiolas.....22

Alle ore 18:55, lascia la seduta Consigliera Elena Argiolas.....22

Alle ore 19:06, si unisce alla seduta Consigliera Elena Argiolas.....23

Il Presidente PORCU Federico.....23

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi – Liberal Democratici.....23

Il Presidente PORCU Federico.....24

L'Assessora LICHERI Sandra Assessore al Bilancio, Tributi, Personale.....24

Il Presidente PORCU Federico.....26

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico.....26

Il Presidente PORCU Federico.....26

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Elena Argiolas.....26

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliere Paolo Zanda.....26

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliere Fabio Pisu.....26

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Cinzia Manunza.....26

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Michela Mura.....26

Punto n. 1 - Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione contenente la nota integrativa - anno 2025.....26

Il Presidente PORCU Federico.....26

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Maria Francesca Orrù.....27

L'Assessora LICHERI Sandra Assessore al Bilancio, Tributi, Personale.....27

Il Presidente PORCU Federico.....27

Il Sindaco COSSA Michele.....27

Il Presidente PORCU Federico.....27

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Alle ore 18:07 Il Segretario Generale, Dott. Daniele MACCIOTTA, procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.

Il Presidente PORCU Federico

Con 19 presenti dichiaro la seduta straordinaria di Consiglio, valida. Cominciamo con le comunicazioni.

Comunicazioni

Il Presidente PORCU Federico

Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliere Taccori.

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Ho chiesto la parola per fare una comunicazione che ritengo sia opportuna e doverosa a tutela delle istituzioni che tutti noi qui in questo Consiglio Comunale siamo chiamati a rappresentare. Ci sono momenti in cui il dibattito politico, per quanto acceso, deve necessariamente cedere il passo alla salvaguardia della dignità delle istituzioni democratiche e soprattutto al rispetto personale.

Quanto accaduto al margine dell'ultima seduta consiliare ha oltrepassato quel confine, il confine che separa la legittima dialettica dal personale svilimento. Per chi non avesse assistito, sintetizzo i fatti. Al termine dei lavori, un Consigliere della maggioranza, avendo sentito provenire da un gruppo di Consiglieri di opposizione espressioni ingiuriose, e lesive della figura del Sindaco, ha ritenuto di fare delle precisazioni nel merito della questione, richiamando i Consiglieri alle basilari regole del rispetto e della convivenza civile. A tale invito la risposta non è stata un chiarimento o un ravvedimento, bensì un poco elegante invito a recarsi altrove. La discussione dai toni accesi è poi proseguita anche all'esterno dell'Aula. Purtroppo non è la prima volta che qualche Consigliere della minoranza si lascia scappare parole offensive ai danni del Sindaco. C'è infatti un precedente risalente a poche settimane fa, quando una Consigliera ha per errore diffuso un messaggio vocale sulla chat dei Capigruppo nel quale, in un contesto in cui si parlava dell'utilizzo improprio di spezzoni del video del Consiglio Comunale, diceva, e cito testualmente: "Tizia ha condiviso quella parte del Consiglio decontestualizzandolo e dando l'idea che lui ci stesse facendo la lezione da professore. Invece è un coglione!" Il video in questione mostrava il

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Sindaco che durante il Consiglio Comunale parlava degli accessi agli atti illustrando le modalità di richiesta ai sensi della normativa vigente. Non vi è dubbio pertanto che l'epiteto “coglione” fosse riferito a lui. Qualora il buonsenso e l'educazione non bastassero di per sé a scongiurare esternazioni di questo tipo, ricordiamo che l'articolo 52 del nostro Regolamento del Consiglio Comunale stabilisce con chiarezza che il diritto di critica e di censura politico-amministrativa è ampio e garantito, ma deve svolgersi escludendo qualsiasi riferimento alle qualità personali e all'onorabilità altrui.

Insultare il Sindaco, che rappresenta la comunità di Sestu, è la sintesi della volontà popolare, non è critica politica, è ingiuria alla persona. Inveire contro un Consigliere di maggioranza per aver richiamato al rispetto costituisce un atteggiamento prevaricatore e anche l'utilizzo di spezzoni del Consiglio montati ad arte per ridicolizzare gli amministratori, manipolando l'immagine dei lavori consiliari lede il principio di lealtà e svilisce l'intero Consiglio Comunale. Non possiamo permettere che il confronto scada in un clima di disprezzo personale. In questo modo si impoverisce la funzione stessa del Consiglio e si deprime il valore delle istituzioni agli occhi della cittadinanza.

Auspico che dai Capigruppo e da tutti i componenti dell'opposizione giunga una ferma e formale presa di distanza da tali condotte, affinché i lavori di questa assemblea possano rientrare nei binari della continenza, della correttezza e del reciproco rispetto.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliere. Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico

Grazie, Presidente. Brevemente su quanto appena sentito, perché mi sembra paradossale, mi sembrano veramente fantasticherie spinte, riferire... ho sentito cose veramente alle quali si possono, si può contrapporre una verità certa di testimoni presenti lo scorso Consiglio Comunale. Io ho assistito a quello che è successo, ho assistito alle provocazioni da parte di un Consigliere della maggioranza, e anziché strumentalizzare, come dice il Consigliere Taccori, quello che è successo, come ha appena fatto, ho parlato col Presidente del Consiglio, che è qui testimone. Mi sono avvicinata e gli ho chiesto innanzitutto come mai non ci fosse la Polizia Locale, come mai la Polizia Locale non fosse presente sino alla fine dei consigli comunali anche le volte precedenti, perché i fatti dell'altro giorno non si devono ripetere. E ovviamente la presenza della Polizia Municipale è un deterrente. Io non ho assistito assolutamente alla scena descritta dal Consigliere Taccori, che è stata completamente ribaltata a uso e consumo della maggioranza. E su questo mi fermo, perché veramente non merita altre parole.

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

Intervengo invece, quindi ribadisco la necessità della presenza della Polizia Municipale, come è sempre stato negli anni scorsi in questo Consiglio, perché evidentemente ci sono delle persone che tendono a surriscaldarsi quando parlano, e poi rischiano di portare a situazioni che degenerano.

Io volevo fare una comunicazione per quanto riguarda l'email che tutti i Consiglieri comunali hanno ricevuto mercoledì, per quanto riguarda l'impossibilità di accedere al cloud. Quindi per dire che cosa? Che mercoledì abbiamo ricevuto alle 11:45 una PEC con oggetto “Sospensione accesso piattaforma Nextcloud, nuove modalità di accesso.” In questa PEC si comunicava che la piattaforma finora utilizzata per la consultazione della documentazione relativa ai lavori del Consiglio e delle Commissioni sarebbe stata inaccessibile dall'esterno della rete comunale a decorrere dalla stessa, cioè dal giorno stesso. Quindi mercoledì, per mercoledì abbiamo ricevuto la comunicazione che non avremmo più potuto accedere al cloud, per noi fondamentale per espletare il nostro mandato di Consiglieri comunali. Ed è stato spiegato nella P.E.C., che la misura era dovuta alla vulnerabilità di sicurezza della versione in uso e quindi era stata disposta, correttamente, aggiungo io, a tutela del sistema informatico dell'Ente e che sarebbe stata allestita una piattaforma, una nuova piattaforma, senza però che ci venisse detto quando sarebbe stata disponibile. Io per fortuna prontamente ho visto l'email immediatamente e immediatamente ho risposto, chiedendo che venisse dato ai Consiglieri un tempo congruo per poter avere accesso alla propria documentazione. Perché quando si parla di cartaceo, di eliminare il cartaceo dalle amministrazioni, ci sono tanti modi per farlo, compreso quello dell'accesso agli atti, di non richiedere che, di non pretendere tra virgolette che siano stampati. Ma abbiamo usato sempre il cloud come archivio in tutti questi anni. Quindi occorreva avere il tempo per trovare delle soluzioni. Mi sono anche recata personalmente a parlare con gli uffici, ho espresso di persona il problema. Aspettavo la risposta nel pomeriggio, che però poi è arrivata via P.E.C., confermando l'impossibilità di poter accedere ai dati. Ora, volevo informare tutti i Consiglieri che ne avessero necessità che in realtà, invece, nonostante la PEC ricevuta avantieri, il problema si è potuto risolvere grazie alla disponibilità del tecnico informatico del Comune, che c'è la possibilità di recuperare tutti i dati e quindi non oberare gli uffici con nuove richieste di accesso agli atti per documenti che sono già in nostro possesso. Mi è stato detto in quell'occasione, insomma, che dovrebbe essere pronta la nuova piattaforma entro la settimana prossima, una comunicazione molto importante che i Consiglieri dovrebbero avere. E che partiranno quindi dalle cose più immediate per poi arrivare a quelle più vecchie. Questo per quanto riguarda, diciamo, il cloud.

Per quanto riguarda invece quanto successo non nell'ultimo Consiglio Comunale, ma due Consiglieri, due, scusate, due Consigli comunali fa... mi dispiace...

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

Il Presidente PORCU Federico

Gentilmente si avvia a conclusione.

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico

Allora interverranno per me gli altri Consiglieri che hanno il mio pieno sostegno per gli interventi che faranno. Grazie.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie. Consigliera Mura, lei penso abbia avuto, abbia ricevuto la PEC che hanno ricevuto tutti, che nella parte finale diceva: "Per il periodo transitorio gli atti relativi alle sedute delle Commissioni e dei Consigli Comunali potranno essere consultati al seguente link." e il link che è presente nella P.E.C.

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico

Ma infatti dicevo un'altra cosa, gli accessi agli atti dei Consiglieri, che sono un'altra cosa.

Il Presidente PORCU Federico

Consigliera, io però non la interrompo mai.

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico

Sì, però lei mi sta smentendo su una cosa che io non ho detto.

Il Presidente PORCU Federico

Lei ha comunicato adesso che ha ricevuto una PEC senza nessun'altra comunicazione. Nella stessa *(intervento svolto lontano dal microfono)* per fortuna abbiamo lo streaming che lo conferma. Comunque non è un dibattito tra me e lei *(intervento svolto lontano dal microfono)* c'è lo streaming per confermarlo. Comunque la stessa PEC, perché ne avete ricevuto una, indicava: il link per avere a disposizione tutti i documenti propedeutici allo svolgimento di questo Consiglio. Tutti! E l'hanno ricevuta tutti. Se lei dice che non c'è stata comunicazione da parte del Consiglio, da parte della Segreteria di questo dice il falso. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Vabbè, tutti hanno la PEC e tutti l'hanno vista. Io non devo aggiungere nient'altro. Ci sono altre comunicazioni?

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico

Per fatto personale. Lei mi ha accusato di aver detto il falso. Io non ho detto che noi non abbiamo ricevuto comunicazione dagli uffici, ho detto che alla comunicazione degli uffici, nella quale non era presente la data nella quale la nuova piattaforma sarebbe stata disponibile, io ho risposto chiedendo un tempo congruo per poter entrare in possesso delle cose contenute nel cloud di cui avevo bisogno per svolgere, per rispettare il mio mandato. A quella comunicazione è stata data un'ulteriore risposta, nel pomeriggio, nella quale non mi veniva consentito, in sostanza per iscritto, di entrare in possesso di quel materiale. Volevo soltanto informare positivamente, quindi la mia non era una critica, semplicemente stavo informando della risoluzione di un problema, ovvero che andando di persona, invece, il problema è stato risolto, per cui io sono potuta entrare in possesso di tutte le cose di cui necessitavo. Quindi non capisco veramente la sua precisazione. Io non ho detto nulla di negativo nei confronti degli uffici, ho anzi messo in rilievo che il problema si sia risolto. Grazie.

Il Presidente PORCU Federico

Consigliera Mura, lei ha ricevuto 2 mail, perché ha fatto una domanda. Tutti hanno ricevuto una mail con un link. Ok? Continuiamo. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina Movimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Saluto tutte e tutti i presenti e chi ci segue da casa. Volevo far presente che, in tema di trasparenza, per informare l'Aula che la Corte dei Conti, con le recenti deliberazioni 8 e 456 del 2006, ha richiamato formalmente il Comune di Sestu evidenziando gravi irregolarità contabili, ritardi strutturali nell'approvazione dei rendiconti, criticità nella gestione dei residui e dei fondi PNRR.

A questo proposito comunico che l'interrogazione che avevo preparato, che avevamo preparato su questi specifici atti verrà momentaneamente ritirata, poiché abbiamo formalmente richiesto l'istituzione di una Commissione d'indagine e di approfondimento per esaminare a fondo la reale situazione finanziaria dell'Ente emersa dai rilievi della Magistratura contabile.

Concludo rinnovando con forza la richiesta concreta e non più rinviabile dell'istituzione della Commissione Pari Opportunità nel nostro Comune per ristabilire un livello minimo di dialogo e anche di correttezza istituzionale fuori e dentro il Consiglio. Grazie.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi? Sono previsti un intervento a gruppo nelle

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

comunicazioni. Aspettiamo, se non ci sono altre comunicazioni, senza problemi. Ci sono altre comunicazioni qua? Prego, Consigliere Zanda.

Il Consigliere ZANDA Paolo Partito Democratico

Grazie, Presidente. Saluto i presenti in Aula e tutti quelli che ci seguono da casa. Allora, intervengo per fatto personale. A tutela della collega Consigliera Valentina Meloni e della dignità di questo Consiglio. Nel Consiglio del 15 ottobre scorso, di fronte a un'interrogazione legittima sulla compagnia, sulla compagnia Barracellare, una contraddizione politica puntuale, l'Assessore Serra ha risposto alla Consigliera Meloni con la frase che tutti ormai sappiamo “Stia al suo posto”.

Presidente, io non entro nelle polemiche politiche, ma le parole in quest'Aula hanno un peso, penso, come penso siamo tutti d'accordo su questo. “Stia al suo posto” non è un richiamo al Regolamento, non è stia al tema o rispetti i tempi. Stia al suo posto è una frase che presuppone che una donna eletta dai cittadini abbia un posto assegnato. E quel posto sia quello del silenzio. Mi chiedo se l'Assessore avrebbe usato la stessa frase con un Consigliere uomo che gli faceva notare la stessa identica cosa. Per questo, senza alzare i toni, esprimo piena solidarietà alla collega Valentina Meloni. Il suo posto, il suo posto è qui, a fianco a noi e di fronte a voi in questo Consiglio, a fare opposizione, a fare domande scomode, quando e come ritiene opportuno. È stata eletta per questo. Perciò chiedo all'Assessore Serra di chiedere scusa a quest'Aula per il rispetto dovuto a tutti i Consiglieri e in particolare alle Consigliere. Chiedo a lei, Presidente, in qualità di garante del Consiglio, e al Sindaco, di prendere una posizione a tutelare il dibattito, perché se passa l'idea che una donna che fa opposizione a tutela del dibattito, che una donna che fa opposizione va rimessa al suo posto, allora questo Consiglio ha un problema che riguarda tutti noi, è la credibilità delle istituzioni. Grazie.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliere. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio Partito Democratico

Visto che sono stato cercato, voglio dire come sono andate le cose, perché il Consigliere Taccori ha parlato di me, di qualcosa che mi riguarda. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Eh sì, ha parlato di me, perché adesso racconto io. Il Consiglio era terminato, i microfoni erano spenti, il Consigliere Francesco Argiolas stava andando via, aveva praticamente imboccato l'uscita, stava già aprendo la porta e mi ha detto, poi si è girato verso di me e mi ha detto di rispondere al telefono. Si riferiva a quanto detto

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

dal Sindaco, che aveva appena dichiarato nella seduta di avermi chiamato al telefono per parlare dell'iniziativa del 26 ottobre. Io gli ho detto di lasciarmi perdere, con parole non volgari, dicendogli di andare pure, visto che aveva già aperto la porta. Lui mi ha detto di dirgli quelle parole fuori. Io sono uscito. Lui si è avvicinato a me con tono di sfida, ha messo la sua faccia a pochi centimetri dalla mia. Io non ho ceduto alla sua provocazione e gli ho chiesto cosa volesse fare. Poi sono usciti altri Consiglieri e il Consigliere Argiolas è andato via. I fatti sono questi. Non si è parlato minimamente delle parole dette dal Sindaco. Il Sindaco non c'entra niente in questo scambio poco simpatico che ho avuto col Consigliere Argiolas. Però volevo intervenire su cose più importanti io, in merito alla delibera della Giunta numero 177 dell'8 ottobre scorso, intitolata “Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa anno scolastico 2027-2028, 2028-2029, 2029-2030, con presa d’atto della proposta condivisa di riorganizzazione della rete scolastica del Comune di Sestu, presentata dalle direzioni didattiche statali, l'Istituto Comprensivo Gramsci Rodari e il Primo Circolo San Giovanni Bosco.” Penso, avendo nominato questi 3 importanti personaggi legati anche al mondo dell'infanzia e dell'istruzione, che la proposta presentata dalle direzioni non sarebbe piaciuta per niente né ad Antonio Gramsci, né a Gianni Rodari e tantomeno a San Giovanni Bosco. Non sarebbe piaciuta neanche la passiva presa d'atto dell'Amministrazione comunale, come se non si parlasse di edifici scolastici pubblici; come se l'argomento scuola non interessasse la cittadinanza. Quello che viene scritto nel documento delle due direzioni scolastiche merita un'assemblea pubblica dove si risponda al dovere di trasparenza verso le famiglie dei bambini e dei ragazzi. L'autonomia scolastica conferisce alle dirigenti quel potere decisionale di riorganizzare la rete scolastica, rispondendo all'esigenza di razionalizzare l'utilizzo dei plessi scolastici, di ottimizzare i costi manutentivi ed energetici, di redistribuire gli alunni e di conseguenza realizzare una più funzionale verticalizzazione del primo ciclo di istruzione attraverso la costituzione di due istituti comprensivi. Ma ritengo opportuno coinvolgere - in primis - le famiglie degli alunni che si ritrovano a fare i conti con scelte calate dall'alto, come accaduto per la scuola dell'infanzia di via Laconi, chiusa a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico. Sono decisioni importanti queste, che vedono la chiusura della scuola di via Piave, con trasferimento delle sezioni nel plesso di via Galilei, lo spostamento delle classi della scuola primaria Anna Frank presso la scuola di via Verdi, la soppressione del plesso di via Torino, dunque scuola secondaria di primo grado, la cessione delle classi di scuola secondaria di primo grado dall'Istituto Comprensivo Gramsci Rodari all'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco, con conseguente accoglienza di quest'ultimo presso la scuola Anna Frank. Penso che sia doveroso comunicare alla cittadinanza quanto è stato deciso dalle dirigenti è preso atto da voi. Grazie dell'attenzione.

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliere. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Sindaco.

Il Sindaco COSSA Michele

Grazie, Presidente. Devo comunicare al Consiglio ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del Regolamento Comunale della compagnia Barracellare, ringrazio il Consigliere Manca, che non vedo, che mi ha ricordato questo adempimento, che con deliberazione della Giunta Comunale numero 88 del 14/05/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo al secondo semestre dell'anno 2025 della compagnia medesima. Presidente, desidero richiamare l'attenzione del Consiglio Comunale su un episodio che considero particolarmente grave. In un commento pubblicato sulla sua pagina Facebook il 18 ottobre scorso, la Consigliera Michela Mura mi ha attribuito, tra virgolette, una frase che avrei pronunciato durante la Conferenza dei Capigruppo tenutasi qualche giorno prima. Aperte virgolette: "Queste pensano di essere a casa loro, non hanno capito che qui comando io." Io non ho mai pronunciato quelle parole, anzi, non ero neanche presente a quella Conferenza dei Capigruppo. È una frase completamente inventata. Non è un'interpretazione o una ricostruzione parziale, mi vengono attribuite parole precise presentate come una citazione testuale. Non spetta a me la qualificazione giuridica del fatto. Tuttavia devo evidenziare:

primo, che si tratta dell'attribuzione di un fatto non vero. Mi vengono attribuite parole specifiche presentate come una citazione testuale.

Secondo, il contenuto è oggettivamente lesivo della mia reputazione. Il Sindaco viene dipinto come una persona arrogante, sprezzante nei confronti delle Consigliere comunali e convinta di poter esercitare il proprio ruolo in modo autoritario. Viene rappresentato un comportamento incompatibile con il rispetto delle istituzioni democratiche.

Terzo, queste parole vengono diffuse pubblicamente attraverso Facebook, un mezzo potenzialmente idoneo a raggiungere un numero indeterminato di persone.

La questione non investe soltanto la mia reputazione personale, ma investe l'istituzione. Non c'è solo l'offesa della mia storia politica, ma anche una rappresentazione alterata dei rapporti democratici all'interno del Consiglio Comunale. Un comportamento che danneggia non soltanto il sottoscritto, ma la credibilità dell'intera istituzione. Così come la credibilità dell'istituzione è gravemente danneggiata dagli spezzoni di video pubblicati da esponenti del Partito Democratico di Sestu, decontestualizzati, offensivi ed espressione di una visione classista e antidemocratica della rappresentanza istituzionale.

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

La conquista più importante della democrazia occidentale non è il voto alle donne, è la possibilità per tutti, indipendentemente dal censo e indipendentemente dal livello culturale, di poter candidarsi e è essere eletti nelle istituzioni democratiche. Trattare con sprezzo le persone che siedono in questo Consiglio è un'offesa non agli interessati, ma all'istituzione. E chi ricopre una carica pubblica ha una responsabilità particolare nei confronti della verità e nei confronti dei cittadini.

Chiedo pertanto alla Consigliera Mura scuse pubbliche e una rettifica esplicita e inequivocabile. Però voglio rivolgermi anche agli altri Consiglieri di opposizione. Non chiedo a nessuno di voi di condividere le mie posizioni politiche né di rinunciare alla critica nei confronti dell'Amministrazione. Chiedo però di prendere pubblicamente le distanze da questo modo di condurre il confronto politico, perché il silenzio di fronte a comportamenti del genere rischia di essere interpretato come una forma di condivisione o di tolleranza. Non sto chiedendo solidarietà, ma di non legittimare questi comportamenti, perché oggi il destinatario sono io, domani potrebbe essere qualunque altro componente di questo Consiglio. Io penso, sinceramente, che questo Consiglio sia composto di persone perbene e non voglio credere che questo sia il terreno sul quale volete impostare il dibattito politico nei prossimi 5 anni. Non voglio credere che sia questo il terreno di gioco che volete scegliere, quello delle polemiche costruite su cose inventate, degli esposti a ripetizione, del sospetto sistematico ed iniziative che rischiano oltretutto di tradursi in forme di pressione e intimidazione soprattutto nei confronti dei dipendenti comunali. Perché a forza di esposti rischiamo di trasformare il confronto politico in una gara a chi ne presenta di più. Il primo atto politico della Consigliera Mura è stato un esposto risibile, come ho già detto, ma che comunque qualifica chi lo ha fatto.

È questa l'identità politica che anche voi altri volete costruirvi?

È questa l'idea di opposizione che volete proporre ai cittadini di Sestu?

Sia chiaro, presentare un esposto, quando vi siano ragioni fondate per farlo, è un diritto-dovere di chi rappresenta i cittadini dentro le istituzioni. Ma altra cosa è farne un metodo ordinario di contrapposizione politica, alimentando un clima di continua delegittimazione e mettendo sotto pressione chi lavora quotidianamente per far funzionare il Comune. Io non voglio credere che sia così, ma se sarà così, sappiate che non mi sottrarrò alla difesa dell'onorabilità della mia persona, della correttezza dell'azione amministrativa, della dignità dell'istituzione e delle persone che vi lavorano. E voglio essere chiaro con tutti: Consiglieri comunali, loro parenti stretti, troll e persone fisiche. Questa non è una minaccia, è una notifica, o se preferite, una dichiarazione unilaterale non recettiva. Chi esercita la libertà di dire queste cose deve anche assumersi la responsabilità delle cose che dice, delle cose che fa. Io considero questo metodo di fare politica un danno per il Comune. Per questo mi aspetto che

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

facciate una scelta chiara che distingua la legittima opposizione politica dalla falsificazione dei fatti e dall'utilizzo strumentale di strumenti di denuncia e di controllo. Grazie.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Sindaco. Avendo esaurito il tempo delle comunicazioni, passiamo alle interrogazioni.

Interrogazioni

Il Presidente PORCU Federico

Come detto dalla Consigliera Meloni, ritengo *(intervento svolto lontano dal microfono)* abbiamo finito il tempo. Ritengo ritirata l'interrogazione portata, ritirata momentaneamente, l'interrogazione portata dalla Consigliera Meloni. Passo la parola al Consigliere Taccori per l'esposizione dell'interrogazione portata, avente ad oggetto "Interrogazione sui rilievi della Corte dei Conti trasparenza sulla gestione contabile finanziaria dell'Ente." Prego, Consigliere Taccori.

Interrogazione sulle responsabilità politiche relative al reiterato e sistematico ritardo nell'approvazione dei Rendiconti di Gestione e sui rilievi della Corte dei Conti (Deliberazioni 8/2026 e 456/2026/PRSE).

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi

Grazie, Presidente. Diverse volte in Consiglio si è fatto riferimento a questa questione, cioè a queste osservazioni presentate dalla Corte dei Conti in materia di trasparenza sulla gestione contabile e finanziaria dell'Ente. E a questo proposito io il 13 ottobre, ritenendo molto importante che venisse espresso pubblicamente dall'Assessore competente o comunque dalla voce dell'Amministrazione la posizione in merito a questi fatti, e quindi che venisse raccontato interamente, ho presentato l'interrogazione. L'interrogazione è quella proposta dai Consiglieri di opposizione che poi oggi è stata ritirata. Credevo sarebbe stata discussa e che il mio sarebbe stato un rafforzamento della volontà espressa dai Consiglieri. I Consiglieri Valentina Meloni, Michela Mura, Fabio Pisu, Maria Francesca Orrù, Paolo Zanda, Elena Argiolas e Cinzia Manunza. C'è una necessità di rendere nota e pubblica una questione così rilevante per il Comune che ne investe la sua gestione finanziaria e amministrativa. Anche perché nel dibattito pubblico e sui canali di informazione digitale si è assistito a una narrazione frammentata, che più che altro ha alimentato una percezione distorta e ha fatto una pubblicità negativa a questo Comune. Per questo motivo ho sentito il dovere istituzionale che venisse ristabilita la verità dei

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

fatti e venisse fatta chiarezza di fronte alla cittadinanza, portando questo tema in Aula in modo pubblico, con un'analisi rigorosa e priva di strumentalizzazioni di qualsiasi tipo. I dati richiamati dalla Magistratura contabile in merito ai rendiconti di gestione, alla gestione dei residui, non costituiscono una novità assoluta, né un elemento emerso all'improvviso. Si tratta di dinamiche analizzate e affrontate con trasparenza, grazie anche alla puntuale e rigorosa disamina resa già in Consiglio dall'Assessore al Bilancio, la Dottoressa Sandra Licheri. Ma giova ripetere con chiarezza tali dati e fugare ogni dubbio in merito.

Alla luce di quanto premesso, era mia intenzione sostenere l'interrogazione, ma in questo caso reitero l'interrogazione, e quindi ne do lettura. Oggetto: *"Interrogazione sulle responsabilità politiche relative al reiterato e sistematico ritardo nell'approvazione dei rendiconti di gestione e sui rilievi della Corte dei Conti, delle deliberazioni 8 del 2026 e 456 del 2026."* Premesso che la Sezione Regionale di Controllo per la Sardegna della Corte dei Conti, nelle recenti deliberazioni numero 8 e 456, aventi ad oggetto l'esame dei rendiconti degli esercizi 2022-2023 del Comune di Sestu, ha censurato con estrema severità il persistente e sistematico mancato rispetto dei termini di legge, articolo 227 del TUEL, per l'approvazione dei rendiconti di gestione. La Magistratura contabile ha espressamente chiarito che la reiterata approvazione tardiva dei rendiconti non rappresenta un mero adempimento formale o procedimentale, né un fatto contingente o scusabile, ma costituisce una criticità strutturale e una grave irregolarità contabile. I Giudici contabili hanno evidenziato come tale criticità si sia protratta nel tempo, registrando l'approvazione tardiva anche del rendiconto relativo all'esercizio 2025, avvenuta con delibera di Consiglio numero 14 del 3 giugno 2026. Tale andamento priva sistematicamente il Consiglio Comunale e la città delle informazioni tempestive, validate e necessarie per orientare le scelte amministrative, compromettendo gravemente l'efficacia e la trasparenza della programmazione finanziaria dell'Ente. Considerato che nonostante il recente insediamento della nuova Giunta avvenuto nel giugno 2026, l'attuale esecutivo rappresenta in tutto e per tutto la continuità politica e partitica di coalizione con la precedente Amministrazione guidata dalla Sindaca uscente, le criticità contabili, i ritardi cronici e la scarsa capacità di programmazione non possono essere liquidati come problemi recenti, ma sono il frutto di una linea di governo politico ininterrotta che ha caratterizzato e continua a caratterizzare questa maggioranza. Parallelamente ai ritardi di approvazione, la Corte dei Conti ha rilevato pesanti ombre sulla gestione finanziaria dell'Ente, tra cui una ridotta capacità di riscossione delle entrate proprie con indicatori di deficitarietà, ampiamente sotto le soglie minime di legge, e l'esigenza di effettuare massicce cancellazioni di residui attivi inesigibili per milioni di euro.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

1. Come intenda l'attuale esecutivo, espressione della medesima coalizione e dello stesso partito della precedente Amministrazione, assumersi la responsabilità politica di questa criticità strutturale e grave irregolarità contabile certificata dalla Corte dei Conti e protrattasi cronicamente nel corso degli anni, incluso il recente ritardo sul rendiconto 2025?

2. Quali atti di indirizzo politico intende adottare questa nuova Giunta per segnare una vera discontinuità nei fatti, garantendo che i prossimi bilanci e rendiconti vengano approvati inderogabilmente entro i termini perentori previsti dal TUEL, restituendo dignità e trasparenza al ruolo del Consiglio Comunale?

3. Come valuti l'esecutivo il danno causato alla collettività dal ritardo nell'accertamento dell'avanzo di amministrazione, che blocca per mesi risorse preziose che potrebbero essere immediatamente impiegate per investimenti e servizi ai cittadini?

4. Quali azioni intende mettere in campo la Giunta per porre rimedio ai rilievi formulati dalla magistratura contabile sulla scarsa capacità di riscossione, sulla gestione dei residui, al fine di evitare che l'inerzia amministrativa e la continuità di metodo si traducano in un permanente pregiudizio per i conti del Comune di Sestu.

L'interrogazione che ho appena letto è quella presentata, come ho detto prima, dai Consiglieri Meloni, Mura, Pisu, Orrù, Zanda, Argiolas e Manunza. E ovviamente ne condivido il contenuto nei termini in cui si chiedono spiegazioni dettagliate, un po' meno ovviamente quelle in cui si critica l'Amministrazione e la continuità amministrativa. Ciò che rileva questo Consiglio però è dare la possibilità all'Assessore competente di dare le sue spiegazioni in merito e di chiarire una volta per tutte quali siano i fatti e quali siano le osservazioni sollevate dalla Corte dei Conti e quale sia il reale impatto delle stesse sui conti del Comune di Sestu.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliere. Cedo la parola. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Prego.

La Consigliera MELONI Valentina Movimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Non riesco a giustificare la ragione per cui sia stata presentata la mia interrogazione che avevo ritirato. Se era necessità da parte della maggioranza di presentare un'interrogazione sul tema, perché non presentarne una propria? Noi abbiamo chiesto la convocazione della Commissione, ne abbiamo parlato già in Capigruppo, quindi era già in previsione di ritirarla e voi lo sapevate. Io l'ho avvisata qualche tempo, qualche ora fa, adesso non ricordo che ore fossero, del fatto

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

che peraltro sarei dovuta andare via a una certa ora e quindi non sarò neanche presente per poter sentire la risposta all'interrogazione. E in questo vorrei capire se in questo modo ci state negando la Commissione che era stata richiesta per fare chiarezza sul tema, anche alla presenza dei Revisori dei Conti. Perché non c'è discussione in questa interrogazione, l'abbiamo ritirata per ripresentarla una volta avuti i chiarimenti. Perché avete ripresentato l'interrogazione presentata da noi? Peraltro non era neanche nel cloud l'intenzione, fino a che lo stesso era accessibile, l'intenzione di presentare un'altra interrogazione sul tema. Quindi non, cioè, non è che abbiamo rilasciato la liberatoria per presentare la nostra interrogazione. Grazie.

Il Presidente PORCU Federico

Consigliera, io posso solo dire che è facoltà di tutti i Consiglieri presentare l'interrogazione. Se vuole faccio parlare il diretto interessato, però io *(intervento svolto lontano dal microfono)* Correttezza procedurale.... I Consiglieri hanno la possibilità di presentare l'interrogazione. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Le garantisco che quando è stata presentata non, non era, non eravamo consapevoli che; uno, lei non potesse assistere alla discussione perché si doveva assentare *(intervento svolto lontano dal microfono)* il 13, l'ha detto. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Protocollata e presentata il 13. *(intervento svolto lontano dal microfono)* No, Consigliere Taccori vuole?

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi

Certo, intervengo anch'io sull'ordine dei lavori, anche perché l'ho spiegato nell'introduzione. Io il 13 di ottobre ho presentato una premessa nella quale riprendevo la vostra interrogazione, prescindendo dal fatto che oggi poi sia stata ritirata, perché è avvenuto successivamente questo rispetto alla mia presentazione. E io chiedevo che venisse trattata l'interrogazione, perché, come ho avuto anche modo di dire, stanno circolando titoli su testate giornalistiche anche di dubbia natura, diciamo, ma in ogni caso girano che hanno veramente messo in cattiva luce questo Comune. Cioè, io adesso non ricordo, purtroppo non ho avuto la prontezza di fare lo screen, ma è sicuramente facile recuperarlo. Ci sono titoli che preannunciano il disastro finanziario del Comune di Sestu, il Comune di Sestu è in dissesto, eccetera eccetera. Non si può portare avanti questa narrazione, perché c'è stato anche qualche post *(intervento svolto lontano dal microfono)* no, no, no, non è roba scritta da voi, Consigliera Meloni, sto dicendo una testata giornalistica *(intervento svolto lontano dal microfono)* No, ma io non ho fatto nessun riferimento. Questa è una excusatio non petita. Questa è un'excusatio non petita. Io non ho fatto nessun riferimento al fatto che voi possiate aver mandato *(intervento svolto lontano dal microfono)* esatto, no, mi sembra

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

fosse Cagliari News, qualcosa del genere, che parlava del disastro finanziario del Comune di Sestu. Allora, io essendo anche stato Assessore al Bilancio nella precedente consiliatura, ci tengo che venga puntualizzato qual è effettivamente la situazione. Poi ci sarà la Commissione, ci saranno tutti gli approfondimenti, ma a me interessa che emerga il prima possibile. Io speravo che questa interrogazione venisse trattata già al Consiglio precedente, perché le voci che stanno circolando sulla contabilità del Comune di Sestu non solo mettono in cattiva luce il Comune, mettono in cattiva luce il mio operato nella precedente consiliatura, mettono in cattiva luce l'operato di questa Amministrazione, di questa nuova Giunta. Quindi, come ho detto prima, tolte le critiche di natura politico-amministrativa a questa Amministrazione, io ci tenevo che quell'interrogazione venisse portata in Aula, ed è il motivo per cui ho presentato, a mia volta, l'interrogazione reiterando la vostra. È un mio diritto. La vostra interrogazione era già depositata, era pubblica, era agli atti. Io l'ho vista, l'ho condivisa nella parte in cui si riteneva ci fosse la necessità di portare all'attenzione del pubblico questo tema, e quindi ho chiesto che venisse portata in questa seduta. Anzi, meglio, nella richiesta ho chiesto che venisse portata alla prima seduta utile, che ovviamente era questa del 30, e quindi ho sottolineato che in questa seduta io avrei voluto che venisse trattata questa interrogazione. Il fatto che poi voi oggi in seduta o prima della seduta l'abbiate ritirata è un altro discorso. Poi se a seguito della Commissione verranno fuori altri elementi vorrà dire che ripresenteremo un'altra interrogazione, verrà riportato nuovamente all'attenzione del pubblico il tema. Però intanto facciamo il punto sulle questioni come stanno ora. Questa è la motivazione per cui io ho presentato questa richiesta di portare all'attenzione del Consiglio la vostra interrogazione. Non credo di aver leso i diritti di nessuno e non credo di non aver rispettato il Regolamento. Ho inviato via PEC, quindi è tutto tracciato e protocollato.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliere. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Prego.

La Consigliera MELONI Valentina Movimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Qual è il problema? Scusi, non era una questione di non avere diritto. Allora, innanzitutto tengo a precisare il fatto che non sono a conoscenza di nessun titolo di giornale. Le testate online riprendono i post su Facebook piuttosto che, non so, le convocazioni dei Consigli e non si interfacciano con nessun essere umano, ma semplicemente attingono dai social. Evidentemente *(intervento svolto lontano dal microfono)* Sì, o dall'Albo Pretorio. Sì, infatti ho detto dalle convocazioni dei Consigli. Non siamo stati contattati da nessuno, non abbiamo

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

rilasciato nessuna dichiarazione e non sappiamo neanche, nessuno di noi sa di quale articolo si tratti. Quindi era doveroso sicuramente fare chiarezza, però per presentare magari le domande più specifiche abbiamo pensato solo per questo di ritirare l'interrogazione, così come avevamo già preannunciato alla Capigruppo, alla prima e c'eravamo tutti, quindi era eravamo tutti consapevoli. Io la nota non l'ho vista e non ne avevo non *(intervento svolto lontano dal microfono)* appunto, peraltro negli ultimi giorni nel cloud mancava la cartella ma *(intervento svolto lontano dal microfono)* no no la cartella interrogazioni non c'era nel link che ci avete fornito, ma questo per dire, e concludo *(intervento svolto lontano dal microfono)* Questo per dire, e concludo, che se si vogliono presentare le interrogazioni, ciascuno è libero di farlo sulla base delle sue competenze, delle sue conoscenze, e utilizzando il suo tempo, non il tempo degli altri che hanno comunque letto i documenti e hanno predisposto delle domande sulla base delle cose che loro non avevano capito. Quindi continuo a non trovare corretto il fatto di aver utilizzato la nostra interrogazione. Se proprio qualcuno ci teneva poteva però sottoscriverla. Grazie, Presidente.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliera. Cedo la parola all'Assessora Licheri per la risposta.

L'Assessora LICHERI Sandra Assessore al Bilancio, Tributi, Personale

Allora, sì, intanto ringrazio per l'interrogazione presentata sia da parte dell'opposizione, che poi ha ritirato, sia da parte della maggioranza. Perché? Perché consente di... Il microfono? È acceso. Allora, perché consente di chiarire un po' di aspetti, perché effettivamente il fatto che sia circolato e continui a circolare la questione relativa a problemi finanziari da parte dell'Ente costituisce un danno, un danno all'immagine dell'Ente, e il danno all'immagine dell'Ente si trasforma in danno nei confronti dei cittadini. Perché? Perché pensate soltanto anche alla necessità di soddisfare il fabbisogno di personale dell'Ente. La prima cosa che un soggetto che intende far domanda ad un concorso o partecipare ad una mobilità che va a verificare è se la situazione finanziaria dell'Ente è a posto, è stabile. Nel caso in cui abbia sentore che così non sia, non presenta domanda, non partecipa ai concorsi, e questo per l'Ente è un danno. Ma è un danno per il cittadino, perché i servizi che poi vengono erogati vengono erogati non in maniera efficiente, efficace. Perché? Perché ci si trova di fronte ad un'organizzazione non completa. Allora, intanto, la delibera della Corte dei Conti deve essere collocata in un periodo preciso. Ha ad oggetto, "esamina il rendiconto 2022 e 2023", in relazione all'aspetto più critico rileva che due parametri relativi agli indicatori di deficitarietà sono deficitari. Però, ripeto, si tratta del rendiconto 2023. E si tratta dei parametri P2 e P8, che hanno ad oggetto il rapporto tra le riscossioni, quindi la cassa relativa alle entrate

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

proprie per quanto riguarda il P2, e praticamente relative alla cassa prevista relativa a tutti i 3 titoli del bilancio. E le altre invece ha ad oggetto, il P8 ha ad oggetto l'entrata prevista complessivamente intesa rispetto a quella effettivamente incassata.

Allora, la prima domanda che ci si pone di fronte ad un controllo della Corte dei Conti in merito ad un rendiconto del 2022 e del 2023 è:

che cosa è successo dopo? Cioè, la situazione è sempre critica o il problema è già stato superato? Quindi mi sono presa la briga di andare a vedere. Abbiamo altri due rendiconti, abbiamo il rendiconto del '24 e abbiamo il rendiconto del '25. Il rendiconto del '24 presenta i parametri, gli indicatori di deficitarietà in regola. Significa che quelle criticità evidenziate, rilevate dalla Corte dei Conti nel consuntivo, nel rendiconto del 2023 già nel 2024 risultavano superati. Sono andata a vedere anche il rendiconto 2025, che è stato approvato pochi mesi fa, e lì un parametro risulta a posto e il P2 risulta praticamente deficitario. Però anche guardandolo, perché poi il bilancio bisogna anche saperlo leggere, mi sono resa conto che c'era qualcosa che non andava. Perché? Perché il rapporto tra le riscossioni relative alle entrate proprie e le previsioni di cassa dei primi 3 titoli del bilancio, era strano, cioè, la cassa, la previsione di cassa era eccessiva. E quindi sono andata a vedermi i numeri e a leggere il bilancio, e mi sono resa conto che il denominatore su cui incide, il numeratore si ricava la percentuale che va a definire se si è, se è deficitario oppure no, aveva ad oggetto una previsione di cassa di 16 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente. C'è qualcosa di strano. Quindi sono andata a vedere quali fossero i capitoli. I capitoli erano relativi alla previsione di cassa del Plus 21, perché si ipotizzava il passaggio del Plus 21 dal Comune di Selargius al Comune di Sestu, questo non si è verificato, per cui quella cassa, quei 16 milioni previsti di cassa, ovviamente non potevano essere incassati dal Comune di Sestu, ma sono stati incassati dal Comune di Selargius. E questo ha falsato la percentuale. Quindi possiamo dire in conclusione che per quanto riguarda gli indicatori di deficitarietà sono di fatto tutti positivi, e, da questo punto di vista il Comune gode di ottima salute, il bilancio dell'Ente gode di ottima salute.

Passiamo poi ad un altro elemento.

Allora, la Corte dei Conti rileva delle criticità in merito alla capacità di riscossione delle proprie entrate, in particolare dei tributi. È una criticità che rileva non soltanto nei confronti del Comune di Sestu, insomma di quasi tutti i Comuni. La riscossione coattiva attraverso Ader, l'Agenzia delle Entrate, non porta ottimi risultati o comunque non porta risultati nel breve periodo. A questo proposito, un paio di giorni fa è cambiata la normativa e praticamente si è previsto dal 2026 l'obbligo di adesione ad AMCO, che è la nuova società che andrà a sostituire Ader. Ed è stato pubblicato l'elenco dei comuni che hanno l'obbligo di adesione ad AMCO perché hanno una percentuale di riscossione dei propri crediti, bassa. Il

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

Comune di Sestu in questo elenco non c'è, evidentemente, mentre ci sono molti comuni vicino. Il Comune di Sestu non c'è, evidentemente non ha poi una percentuale di riscossione così bassa dei propri tributi. In ogni caso è necessario porre in essere, perché abbiamo il dovere di incassare quanto più possibile, è necessario porre in essere delle attività che consentano al Comune di incassare tutti i propri tributi. Ma di queste criticità ne abbiamo parlato nel Consiglio Comunale di luglio e ne abbiamo parlato durante tutta la seduta, tanto che ne ho fatto il filo conduttore nella trattazione dei diversi punti. Abbiamo parlato della rottamazione e lì ho detto che era la prima leva che si azionava perché la scadenza era tale da non consentire di decidere in un tempo successivo. Abbiamo parlato del PEF, delle tariffe, abbiamo parlato della modifica al DUP. In tutti questi argomenti ho detto e ripetuto che la riscossione e l'utilizzo di tutte le leve consentite dall'ordinamento giuridico per migliorare la capacità di riscossione dell'Ente costituiva obiettivo strategico dell'Amministrazione e che utilizzava la rottamazione come prima leva, ma poi a questo avrebbe seguito l'utilizzo della definizione agevolata, l'utilizzo, una valutazione in merito alla possibilità di ricorrere anziché ad ADER ad un concessionario privato perché sono più efficaci, di ridurre il tempo tra l'anno di imposizione è praticamente l'anno in cui si procede all'accertamento esecutivo.

Alle ore 18:54, lascia la seduta Consigliera Valentina Meloni.

Alle ore 18:55, lascia la seduta Consigliera Elena Argiolas.

Adesso quindi la risposta non è più: che intenzione ha l'Amministrazione, ma la risposta è: cosa sta facendo. E cosa sta facendo? Ve lo dico. Allora, già da luglio è iniziata l'interlocuzione con il settore finanziario e tributi, iniziato con il responsabile di settore, proseguito con l'ufficio nel momento in cui il responsabile si è assentato, e si è trasformato questo in un progetto che proprio stamattina, perché avevano come scadenza il 31 ottobre, proprio stamattina mi hanno mandato la PEC l'ufficio con l'elaborazione del processo, del progetto che ha ad oggetto l'attivazione di queste leve che vi ho detto. Quindi:

- accorciare i tempi tra anno di imposizione e accertamento esecutivo;
- gara per l'individuazione del concessionario privato a cui affidare la riscossione coattiva;
- l'adozione del Regolamento per la definizione agevolata.

Insomma, l'Ente intende azionare tutte quelle leve che possono consentire di migliorare una situazione che non è, come dire, così preoccupante, ma che necessita di essere migliorata. Allora, poi, per quanto riguarda il termine entro il quale il rendiconto deve essere portato, adottato e approvato dal Consiglio Comunale, anche qui la Corte dei Conti non è che si è inventata una cosa nuova. La legge prevede che il rendiconto debba essere approvato entro il 30 di Aprile. I principi contabili prevedono che il 30 di aprile,

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

e il rispetto del 30 di aprile è importante perché? Perché consente all'Ente di verificare se nell'anno precedente c'erano delle criticità e quindi risolverle, e perché permette di applicare l'avanzo di amministrazione. Ora però non ha detto che il mancato rispetto del rendiconto ha determinato un danno per l'Ente. Non l'ha proprio detto, non ha né rilevato danni né quantificato. Si è limitato a dire quello che dice la legge e quello che dice il principio contabile. Attenzione, siccome sono, e sono già da diversi anni che approvate il rendiconto in ritardo, può succedere questo. Prendiamo l'ultimo rendiconto che è stato approvato, quello del 2025. Andiamo anche a verificare, la Corte non l'ha detto, ma noi andiamo a verificare se per caso ha prodotto danni. Allora, prendiamo l'avanzo. L'avanzo non è costituito da un'unica voce, abbiamo l'avanzo vincolato e l'avanzo libero, le due voci principali. L'avanzo vincolato può essere utilizzato prima e applicato prima dell'approvazione del rendiconto. L'avanzo libero può essere applicato solo nel momento in cui si va ad approvare il rendiconto. Ora, l'avanzo libero dell'amministrazione erano circa 400.000 euro, un importo tale che è indice:

uno, che l'amministrazione spende i propri soldi, quindi una cosa positiva;

due, è in un importo tale che è meglio tenerlo a riserva.

Quindi non solo non ha creato danni, ma quell'avanzo non è stato neanche, applicato successivamente, non verrà applicato, perché è un importo tale che è meglio che rimanga nell'ipotesi in cui ci sia un evento straordinario, imprevisto o imprevedibile, che fa sì che necessiti di queste somme, che vengono applicate queste somme.

Quindi, in conclusione, la Corte dei Conti non ha detto niente di nuovo che non si sapesse o che non si doveva, e che si doveva già sapere, perché tutto previsto dalla legge.

2, la situazione finanziaria dell'ente non è in una situazione critica.

Far circolare queste notizie determina un danno all'ente. Quello è il danno. Ho finito.

Alle ore 19:06, si unisce alla seduta Consigliera Elena Argiolas.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Assessora. Consigliere Taccori, una replica.

Il Consigliere TACCORI Matteo Riformatori Sardi

Sì, di solito il Presidente chiede se il Consigliere è soddisfatto. Sono soddisfatto, ma sono soddisfatto più che ovviamente dalla risposta più che esaustiva dell'Assessore Licheri, che anzi ringrazio per aver trattato in modo abbastanza sintetico il tema, perché in realtà è abbastanza complesso. Sono soddisfatto perché viene ristabilita un po' quella che è l'immagine del Comune di Sestu, che come si è

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

detto e come abbiamo sempre detto quando abbiamo trattato approvazioni di bilanci di previsione, di consuntivi, negli anni scorsi gode di buona salute. Certo, ci sono margini di miglioramento, come è stato giustamente detto, ci sono per tutti, ma da qui a dire che il Comune di Sestu versa in una situazione critica, ce ne passa. E non solo, chiunque può andare a vedere dati pubblici, non perché mal comune sia mezzo gaudio, ma andare a vedere dati pubblici e vedere, anche solo guardandoci un attimo attorno, i tempi di approvazione dei rendiconti dei Comuni limitrofi. Cioè, il comune di Sestu da questo punto di vista è il più virtuoso della Città Metropolitana, più anche del Comune di Cagliari, che pur non essendo sotto elezioni ha approvato il consuntivo a giugno inoltrato, addirittura a luglio. Tanti altri Comuni hanno approvato i consuntivi successivamente. Certo che l'ottimo sarebbe un'approvazione tempestiva nei termini di legge. Mi verrebbe anche da dire che se tutti gli anni il legislatore poi sposta questi termini in avanti, una ragione ci sarà. Io direi che dai dati sempre pubblici, un buon 70% dei Comuni italiani non riesce a rispettare queste date, ma non perché non lo voglia, non perché ci siano amministrazioni brutte, sporche e cattive, ma perché gli uffici finanziari sono veramente oberati di adempimenti, soprattutto in quella fase dell'anno. E, oltretutto, aggiungo anche un'altra cosa: quando viene redatto il bilancio di previsione, subito dopo la redazione del bilancio di previsione, a inizio anno comunque, gli uffici finanziari elaborano quello che si chiama preconsuntivo, che fondamentalmente è una situazione reale del bilancio del precedente anno, solo che non è ancora stato redatto il bilancio vero e proprio, quindi non sono dati assestati. Ma in realtà gli uffici finanziari hanno sempre contezza di quella che è la situazione economica del Comune.

Quindi, detto questo, mi fa piacere sentire che intanto ci sia stato un abbaglio determinato da un errore di scrittura contabile o un'imprecisione di scrittura contabile, che è quello del plus a cui ha fatto riferimento l'Assessore. Ma ancor più mi tranquillizza il discorso più generale, dove davvero quella percentuale di riscossione era viziata anche, cioè sì, era viziata in generale. Quindi sì, la situazione è migliorabile, ma non è così disastrosa. Quindi ringrazio nuovamente l'Assessore Licheri, ringrazio l'ufficio finanziario e io sono soddisfatto della risposta.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliere. L'Assessore ha diritto a una replica, prego.

L'Assessora LICHERI Sandra Assessore al Bilancio, Tributi, Personale

Volevo aggiungere un'altra cosa. Allora, si parla anche di questi famosi 7 milioni di euro che vengono stralciati dal bilancio. Allora, anche qui la Corte dei Conti li cita e dice, prende atto che sono

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

stati resi, stralciati dal bilancio questi 7 milioni. Ma bisogna capire contabilmente che cosa significa stralciare 7 milioni dal bilancio. Cioè, non è che uno si sveglia la mattina e dice, adesso cancello 7 milioni di crediti. Non funziona così. Allora, questi 7 milioni passano, restano sempre nell'ambito del bilancio complessivamente inteso, passano dal conto del bilancio e vanno nello stato patrimoniale. Quindi non è che vengono eliminati, ci sono sempre. Noi su quei 7 milioni di euro che sono stati inseriti nello stato patrimoniale stiamo continuando ad incassare i crediti che ci vengono versati. Su quei 7 milioni che vengono inseriti nello stato patrimoniale noi continueremo ad attivare l'azione di recupero coattivo. Semplicemente, il principio contabile 4.2 dice che: decorsi 3 anni dalla permanenza del debito, del credito tributario, quindi del residuo attivo all'interno del conto del bilancio, lo stesso deve essere valutato, e qualora le probabilità di incasso valutate non siano, siano basse, lo stesso deve essere eliminato.

Perché 7 milioni? Perché il settore ha sempre avuto paura, sempre paura a togliere praticamente questi residui attivi che sono nel conto del bilancio. Quindi non li ha tolti 500 euro un anno, un altro 500 euro un altro anno, eccetera eccetera. Dopo che la Corte dei Conti, perché l'interlocuzione della Corte dei Conti non è iniziata con questa delibera. È iniziata praticamente con una richiesta di chiarimenti. L'ufficio, in risposta alla richiesta di chiarimenti della Corte dei Conti, ha detto che avrebbe proceduto ad effettuare un riaccertamento dei residui attivi e passivi in maniera più approfondita, eliminando anche quei residui attivi che nel corso del tempo sono stati lasciati per paura, nonostante il principio contabile dica che: decorsi un certo numero di tempo, gli stessi vengono, devono essere stralciati dal conto del bilancio e passati allo stato patrimoniale. Quindi, per dare attuazione alla risposta fornita alla Corte dei Conti, nel 2025 si è proceduto ad effettuare un riaccertamento dei residui più puntuale, maggiormente approfondito, eliminando tutti quei crediti che stavano nel conto del bilancio e che in base alle valutazioni e in base al tempo trascorso in attuazione del principio contabile necessitavano di essere trasferiti dal conto del bilancio allo stato patrimoniale. Quindi anche quando si parla di 7 milioni, dire 7 milioni spaventa, ma bisogna essere capaci di leggere il bilancio per capire che cosa di fatto è stato posto in essere. Perché? Perché la Corte dei Conti non dice niente. La Corte dei Conti prende atto che sono stati stralciati 7 milioni e dice “per farlo ci dovevano essere i presupposti.” Qualcuno è in grado di dire che i presupposti non c'erano? Io no. Sarà la Corte dei Conti nei successivi controlli eventualmente a dirlo. Al momento quei 7 milioni sono stati stralciati e sulla base della relazione sono stati stralciati. Perché? Perché nel corso degli anni precedenti non era mai stato fatto. Hanno fatto le pulizie che avrebbero dovuto fare in applicazione del principio contabile, tutti assieme. Questo è il motivo.

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Assessore. Prego, Consigliera.

La Consigliera MURA Michela Partito Democratico

Grazie. Faccio notare le voci fuori microfono ogni volta che la sottoscritta interviene. Questo intervento sull'ordine dei lavori per annunciare che ritireremo, ritiriamo le mozioni che abbiamo presentato, pur ritenendole importanti. La prima, quella sulla consulta dello sport, perché abbiamo richiesto la convocazione della Commissione Servizi al Cittadino che si terrà giovedì prossimo, quindi visto che per ben due volte abbiamo dovuto ritirarla per l'indisponibilità della maggioranza, abbiamo preferito fare un passaggio in Commissione per vedere se questa mozione può trovarci d'accordo, può essere costruita in modo da arrivare a un'espressione favorevole in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda gli altri punti, considerati: i toni, i modi, il fatto che non... che sia stata travisata completamente la realtà di fatti gravi che sono successi al termine dello scorso Consiglio, per il fatto che nel penultimo consiglio ci siano state espressioni poco rispettose nei confronti di una Consigliera e non ci si sia minimamente dissociati da quello che è successo, né si sia chiesto scusa; per le cose sentite oggi, sulle quali ci riserviamo di rispondere nei medesimi toni e nei medesimi modi, per protestare, rispetto a questa modalità di condurre i Consigli Comunali da parte di una maggioranza che vuole fare in maniera autoreferenziale tutto e decidere anche come si dovrebbe comportare l'opposizione. Vi lasciamo a discutere i punti da soli. Arrivederci a tutti.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Consigliera. Passiamo ora alla discussione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Elena Argiolas.
Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliere Paolo Zanda.
Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliere Fabio Pisu.
Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Cinzia Manunza.
Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Michela Mura.

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***
***Mail:** direzione@microvision.it **– P.E.C.:** microvision@pec.it*

Punto n. 1 - Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione contenente la nota integrativa - anno 2025.

Il Presidente PORCU Federico

Che ha come oggetto approvazione del bilancio consolidato e relazione sulla gestione contenente la nota integrativa all'anno 2005. La parola all'Assessora Licheri per l'esposizione del punto.

Alle ore 19:16, lascia la seduta Consigliera Maria Francesca Orrù.

L'Assessora LICHERI Sandra Assessore al Bilancio, Tributi, Personale

Allora, con quest'atto portiamo in Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio Consolidato prende in considerazione i bilanci di tutti quegli Enti che fanno parte del perimetro di consolidamento e che vengono individuati sulla base del disposto normativo. Noi all'interno praticamente del perimetro abbiamo il CACIP, la farmacia Abbanoa, Tecnocasic e ITS Città Metropolitana. Dalla predisposizione del Bilancio Consolidato si rileva un risultato positivo, un risultato positivo economico complessivo di 891.000 euro. E un patrimonio netto complessivo che va ad aumentare, che passa da 48 milioni a 49 milioni. Su questa proposta sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale è stato rilasciato il parere del Revisore dei Conti, che è un parere favorevole, e pertanto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Assessora. Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, possiamo passare... Prego, Sindaco.

Il Sindaco COSSA Michele

Presidente, solo per ringraziare l'Assessore Licheri per l'ottimo lavoro svolto e per prendere atto che stiamo arrivando all'approvazione del Bilancio Consolidato assolutamente nei termini, quindi, grazie, Assessore.

Il Presidente PORCU Federico

Grazie, Sindaco. Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, passiamo alla discussione.

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*

Ci sono interventi in discussione?

Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, passiamo alla votazione elettronica. Ricordo ai Consiglieri di esprimersi elettronicamente al punto. dichiaro aperta la votazione.

Si procede a votazione elettronica.

Con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti dichiaro il punto approvato.

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità del punto.

Dichiaro aperta la votazione.

Si procede a votazione elettronica.

Con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, dichiaro il punto immediatamente eseguibile.

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Risultati votazioni

Consiglio Comunale del 30/10/2026

Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione contenente la nota integrativa - anno 2025 - 30/10/2026 19:20:15

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	12	9	Approvato

Favor.	Contrari	Astenuti
12	0	0

Preferenza	Voto
Antonio Argiolas	Favorevole
Francesco Argiolas	Favorevole
Roberta Argiolas	Favorevole
Michele Cossa	Favorevole
Ignazia Ledda	Favorevole
Antonio Perra	Favorevole
Laura Petronio	Favorevole
Giuseppe Picciau	Favorevole
Simone Pili	Favorevole
Federico Porcu	Favorevole
Matteo Taccori	Favorevole
Tania Ugas	Favorevole
Elena Argiolas	Assente
Antonio Manca	Assente
Cinzia Manunza	Assente
Valentina Meloni	Assente
Michela Mura	Assente
Maria Francesca Orrù	Assente
Fabio Pisu	Assente
Paolo Zanda	Assente
Mario Ziulu	Assente

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Risultati votazioni

Consiglio Comunale del 30/10/2026

Immediata eseguibilità Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione contenente la nota integrativa - anno 2025 - 30/10/2026 19:20:54

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	12	9	Approvato

Favor.	Contrari	Astenuti
12	0	0

Preferenza	Voto
Antonio Argiolas	Favorevole
Francesco Argiolas	Favorevole
Roberta Argiolas	Favorevole
Michele Cossa	Favorevole
Ignazia Ledda	Favorevole
Antonio Perra	Favorevole
Laura Petronio	Favorevole
Giuseppe Picciau	Favorevole
Simone Pili	Favorevole
Federico Porcu	Favorevole
Matteo Taccori	Favorevole
Tania Ugas	Favorevole
Elena Argiolas	Assente
Antonio Manca	Assente
Cinzia Manunza	Assente
Valentina Meloni	Assente
Michela Mura	Assente
Maria Francesca Orrù	Assente
Fabio Pisu	Assente
Paolo Zanda	Assente
Mario Ziulu	Assente

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: *direzione@microvision.it* ***– P.E.C.:*** *microvision@pec.it*

Avendo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta di Consiglio Comunale.

ALLE ORE 19.[21] IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOGLIE L'ADUNANZA

Resocontazione integrale a cura di ***Microvision S.r.l.*** *via* ***W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

Mail: ***direzione@microvision.it*** ***– P.E.C.:*** ***microvision@pec.it***

Il presente verbale costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, in riferimento alla seduta del 30/10/2026 del Comune di Sestu, e, si compone, complessivamente, di n. 32 pagine.

Previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Federico Porcu

Firmato digitalmente da: FEDERICO PORCU
Data: 12/11/2026 11:27:21

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Daniele Macciotta

MACCIOTTA DANIELE
12.11.2026 11:13:54 GMT+01:00

Depositato presso la Segreteria Generale in data odierna con contestuale pubblicazione sul sito del Comune, all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali

Sestu, 12/11/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Daniele Macciotta

*Resocontazione integrale a cura di **Microvision S.r.l.** via **W. Tobagi, 12 – 94016 Pietraperzia (EN)***

***Mail:** direzione@microvision.it – **P.E.C.:** microvision@pec.it*